



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
MTIC810001
IC "P.PIO PIETRALCINA"-PISTICCI



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7	Ambiente di apprendimento
pag 8	Inclusione e differenziazione
pag 10	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 11	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 12	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 14	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 16	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla percentuale regionale. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è decisamente superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La variabilità tra le classi è inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è generalmente positivo o leggermente positivo e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali nella maggior parte delle situazioni.



Competenze chiave europee

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento, declinando le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso, che i docenti utilizzano come strumento di lavoro per la progettazione delle attività didattiche. Il curricolo si sviluppa tenendo conto delle caratteristiche del contesto, dei bisogni formativi della specifica utenza e delle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono bene integrate nel curricolo. Tutte le attività presentano una definizione molto chiara degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere.

Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

I docenti sono coinvolti in maniera diffusa, effettuano sistematicamente una progettazione didattica condivisa, utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento e declinano chiaramente gli obiettivi e le competenze da raggiungere.

I docenti utilizzano criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano strumenti diversificati per la valutazione degli studenti (prove strutturate, rubriche di valutazione, ecc.). L'utilizzo di prove strutturate comuni è sistematico e riguarda la maggior parte degli ambiti disciplinari e tutti gli indirizzi/ordini di scuola. I docenti si incontrano regolarmente per riflettere sui risultati degli studenti. C'è una forte relazione tra le attività di progettazione e quelle di valutazione degli studenti. I risultati della valutazione degli studenti sono utilizzati in modo sistematico per riorientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, raccordando le competenze trasversali e i saperi disciplinari. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi sulla base di criteri definiti e condivisi.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

A scuola ci sono numerosi momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e l'utilizzo di metodologie didattiche diversificate è una pratica ordinaria in tutte le classi. L'organizzazione di spazi e tempi risponde parzialmente alle esigenze di apprendimento degli studenti, in quanto la scuola non è dotata di spazi idonei e rispondenti alle varie necessità. Le regole di comportamento sono definite e condivise in tutte le classi. Le relazioni tra gli studenti e i docenti sono positivi e i conflitti con gli studenti vengono gestiti con modalità ottimali.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate sistematicamente modalità di verifica degli esiti in base ai quali, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove in modo ottimale il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è efficacemente strutturata in modo ottimale a livello di scuola; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula.

(scuole II ciclo) La scuola offre numerose proposte di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per tutti gli studenti con bisogni educativi speciali.



Motivazione dell'autovalutazione

Riteniamo che tutte le attività messe in campo dalla scuola per l'inclusione siano efficaci: dagli



aspetti organizzativi e gestionali, ai percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti, dalle strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive, allo sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



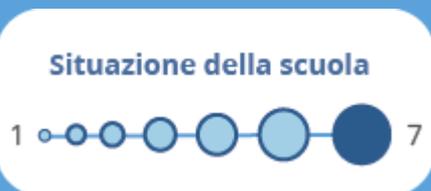
Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di continuità sono ben strutturate. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli alunni nel passaggio da un ordine di scuola all'altro (attività musicali e teatrali tra i diversi ordini di scuola). Sono previsti incontri tra docenti finalizzati alla conoscenza degli alunni, dei punti di forza e di debolezza del percorso educativo. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie sono coinvolte in attività organizzate dagli ordini di scuola successivi. I docenti della scuola secondaria di primo grado monitorano i risultati del consiglio orientativo a livello personale e senza formalizzare i dati per difficoltà oggettive legate alla carenza di risorse interne del personale docente e amministrativo.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito la propria visione strategica in stretta condivisione con la comunità scolastica, le famiglie e il territorio.

La scuola attua sistematicamente il monitoraggio di tutte le attività da monitorare al fine di orientare le strategie e riprogettare le azioni.

Responsabilità e compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attività. Tutte le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Tutte le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo sistematico e ne tiene conto nella pianificazione delle attività di formazione.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono superiori con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di qualità elevata, che rispondono appieno ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e condivise e gli incarichi sono assegnati sistematicamente sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti più gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali e strumenti di qualità eccellente. Tutti i docenti condividono materiali didattici di vario tipo. I materiali didattici sono raccolti in modo sistematico.



Motivazione dell'autovalutazione

Il Dirigente Scolastico in sintonia con il Collegio dei Docenti si è impegnato nella rilevazione dei bisogni formativi, nella ricerca di soluzioni economiche per attuare la Formazione, individuando formatori con adeguati curricula, riguardo quella organizzata dall'Istituto, il resto ha seguito la rete d'ambito. I docenti sono molto attivi e motivati e non lesinano tempo ed energie per la cura dei

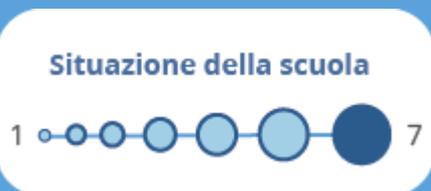


ragazzi e l'organizzazione della scuola, perché sentono molta alta l'appartenenza. Le relazioni sono cordiali e tese ad un comune obiettivo, l'efficacia e l'efficienza degli interventi educativi.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa in modo attivo o coordina reti e ha diverse collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualità dell'offerta formativa. La scuola è un punto di riferimento nel territorio per la promozione delle politiche formative.

La scuola realizza numerose iniziative rivolte ai genitori. I genitori partecipano attivamente alla definizione dell'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono ottimali. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è superiore ai riferimenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Il giudizio assegnato è motivato dalla centralità che la Scuola è riuscita ad ottenere all'interno delle comunità di riferimento, coinvolgendo e facendosi coinvolgere. I genitori sono stati educati a condividere e ad accettare le rigide regole dettate dall'emergenza sanitaria vissuta nel recente passato, al tempo stesso hanno supportato tutte le attività proposte, facendo partecipare i propri figli e se necessario partecipando loro stessi in maniera attiva e propositiva. Le collaborazioni attivate hanno contribuito a implementare una significativa innovazione per lo sviluppo delle



competenze e per la crescita culturale della comunità educante.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Monitorare gli esiti scolastici negli anni di passaggio

TRAGUARDO

- Intervenire in maniera tempestiva in caso di prolungate ed ingiustificate assenze degli alunni; - Programmare corsi di recupero per il raggiungimento dei traguardi minimi di conoscenze e competenze degli alunni in difficoltà



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Potenziare il curricolo, la progettazione e gli strumenti per la valutazione in verticale tra tutti gli ordini di scuola.
2. **Ambiente di apprendimento**
Potenziare ambienti di apprendimento: laboratori multimediali; laboratori manipolativi-artistici; laboratori linguistici; laboratori scientifici. Implementare nuove metodologie didattiche sperimentando diverse modalità di utilizzo dello spazio aula.
3. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Favorire la formazione dei docenti per introdurre nuove metodologie didattiche.
4. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Intervenire in maniera tempestiva in caso di prolungate ed ingiustificate assenze degli alunni.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Migliorare i risultati delle prove standardizzate nazionali di Italiano, Matematica e Inglese nella Scuola Primaria e Secondaria di primo grado

TRAGUARDO

Ridurre il livello 1 e 2 del 3%



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

- 1. Curricolo, progettazione e valutazione**
Potenziare il curricolo, la progettazione e gli strumenti per la valutazione in verticale tra tutti gli ordini di scuola.
- 2. Ambiente di apprendimento**
Potenziare ambienti di apprendimento: laboratori multimediali; laboratori manipolativi-artistici; laboratori linguistici; laboratori scientifici. Implementare nuove metodologie didattiche sperimentando diverse modalità di utilizzo dello spazio aula.
- 3. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Favorire la formazione dei docenti per introdurre nuove metodologie didattiche.





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

- Valorizzare la dignità umana e i diritti umani, acquisendo le competenze chiave per una cultura democratica; - Acquisire conoscenza e comprensione critica del mondo.

TRAGUARDO

- Usare le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente;
- Trasformare gli apprendimenti e le competenze che la scuola cerca di sviluppare in strumenti di cittadinanza soprattutto per gli alunni che provengono da contesti socio-familiari problematici e/o culturalmente deprivati



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Potenziare il curricolo, la progettazione e gli strumenti per la valutazione in verticale tra tutti gli ordini di scuola.
2. **Ambiente di apprendimento**
Potenziare ambienti di apprendimento: laboratori multimediali; laboratori manipolativi-artistici; laboratori linguistici; laboratori scientifici. Implementare nuove metodologie didattiche sperimentando diverse modalità di utilizzo dello spazio aula.
3. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Favorire la formazione dei docenti per introdurre nuove metodologie didattiche.
4. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Intervenire in maniera tempestiva in caso di prolungate ed ingiustificate assenze degli alunni.





Risultati a distanza

PRIORITÀ

Realizzazione di un percorso di orientamento che porti lo studente ad una maggiore consapevolezza nella scelta del proprio percorso scolastico-formativo.

TRAGUARDO

Aumento della percentuale degli studenti che seguono il consiglio orientativo dei docenti e quindi aumento del successo scolastico dopo la Scuola Secondaria di I grado.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Potenziare il curricolo, la progettazione e gli strumenti per la valutazione in verticale tra tutti gli ordini di scuola.
2. **Ambiente di apprendimento**
Potenziare ambienti di apprendimento: laboratori multimediali; laboratori manipolativi-artistici; laboratori linguistici; laboratori scientifici. Implementare nuove metodologie didattiche sperimentando diverse modalità di utilizzo dello spazio aula.
3. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Favorire la formazione dei docenti per introdurre nuove metodologie didattiche.
4. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Intervenire in maniera tempestiva in caso di prolungate ed ingiustificate assenze degli alunni.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

La Scuola si propone di migliorare i livelli di rendimento in ambito linguistico e logico-matematico e rientrare nei livelli nazionali rispetto alle prove standardizzate nazionali attraverso il potenziamento delle competenze linguistiche di Italiano e lingue straniere, il potenziamento delle competenze scientifiche, logico-matematiche e digitali e il potenziamento delle competenze nelle lingue straniere. Inoltre si ritiene necessario sviluppare conoscenze comuni relativamente alle competenze chiave e di cittadinanza attiva e democratica, interculturalità, solidarietà e prevenzione delle discriminazioni di genere attraverso una maggiore condivisione e rispetto delle regole. Infine, l'Istituto si propone il potenziamento delle attività di orientamento in uscita e di continuità tra ordini di scuole per favorire un maggior successo scolastico-formativo degli alunni.